



COPIA

COMUNE DI VESIME
PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5/2015
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Conferma aliquote IMU anno 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore 09:30 in una Sala della Sede Comunale:

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente Legge;

Vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale;

All'appello risultano:

N	COGNOME E NOME	PRESENTE
1	TEALDO Pierangela	SÌ
2	CIRIO Bruno	SÌ
3	MASENGO Franco	NO
4	FERRERO Giuseppe Paolo Gino	SÌ
5	PAROLDO Ferruccio	SÌ
6	FRANCHINO Sara	NO
7	TARDITO Carla	NO
Totale presenti:		4
Totale assenti:		3

Partecipa all'adunanza il Segretario del Comune Dott. Paolo Marta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, TEALDO Pierangela nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9.
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993.
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento,
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Considerato che dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, tenendo conto di tutte le modifiche apportate alla disciplina IMU emerge un gettito complessivo pari ad euro 145.000,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'I.U.C approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 18/06/2014;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune

ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 145.000,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le seguenti aliquote:

- ALIQUOTA DI BASE dell'imposta pari all'**1,06** per cento (art. 13, comma 6);
- ALIQUOTA dello **0,40** per cento per l'ABITAZIONE PRINCIPALE classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9 e relative pertinenze;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, che rimane depositato agli atti del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Parere di legittimità preventivo

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

Vesime, li 29/04/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to: Giuseppe Rabellino

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'ente.

Vesime, li 29/04/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Giuseppe Rabellino

AD unanimità di voti favorevoli espressi da numero quattro consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Stante la premessa parte integrale e sostanziale del dispositivo,

1) di CONFERMARE le aliquote da applicare, per l'annualità 2015, all'imposta municipale propria – I..M.U. nelle misure determinate già per l'anno 2014, nel modo seguente:

- ALIQUOTA ORDINARIA **1,06 %** per tutti gli immobili che non rientrano nella fattispecie di seguito indicata
- ALIQUOTA RIDOTTA **0,40 %** relativamente a:

- ABITAZIONE PRINCIPALE e RELATIVE PERTINENZE, limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché alle relative pertinenze.

2) Di confermare le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, nelle misure stabilite dall'art. 13 comma 10 D.L. 201/11 convertito in Legge 214/11:

- € 200,00 (euro duecento) per gli immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo d'imposta (limitatamente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)

3) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2015;

4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

QUINDI

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4 del T.U. del 18/08/2000 n. 267 e s m.i.;

Con voti favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to: TEALDO Pierangela

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Paolo Marta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 111 Registro Pubblicazioni

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito web del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal **05-giu-2015** al **20-giu-2015**.

Vesime, li **05-giu-2015**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ON LINE
F.to: Francesca POLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 art. 134)

Si certifica la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge sul sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 3° comma del D.Lgs. 267/2000.

Vesime, li 05-giu-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:Dott. Paolo Marta

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Vesime, li 09/06/2015

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Francesca POLA